



Ministero dello
sviluppo economico

L'attuazione del piano di azione europeo e della strategia nazionale per l'economia circolare Overview Tavolo Materie Prime Critiche

ECOMONDO
THE GREEN TECHNOLOGY EXPO

Fiera di Rimini | 08 novembre 2022 | Sala Neri 1 ore 15.00-18.00



1. Strategia UE & scenari della domanda

2. Presentazione del Tavolo Materie Prime Critiche
3. Timeline
4. Esempio di output



1. Strategia UE & scenari della domanda

Vista la crescente importanza, l'Unione Europea ha una strategia in essere per le Materie Prime Critiche. Nel 2023 sarà definita una lista aggiornata di MPC e nel frattempo si intensificano gli sforzi per raggiungere una maggiore autonomia europea rispetto alla situazione attuale.

Possibili azioni strategiche:

1. Attività mineraria europea
2. Promozione di partenariati strategici
3. Attività in sede UE:
 - a. Analisi, studi e strategie
 - b. Elaborazione di norme
 - c. Alleanze strategiche con altri paesi
4. ERMA – *European Raw Materials Alliance*
5. IRENA – *International Renewable Energy Agency*
6. ISA – *International Seabed Authority* (p.e. per *deep-sea mining*)
7. Attività di informazione dell'opinione pubblica



Minerals Security Partnership (MSP)
L'Unione Europea sta valutando la propria partecipazione all'iniziativa MSP, focalizzata su investimenti, supply chain, scambio di informazioni, standard e riciclo materiali.

CRM ACT
“Through the legislation, the EU would identify potential strategic projects along the supply chain from extraction to refining, from processing to recycling. And we will build up strategic reserves where supply is at risk.”

VdL 14 set 2022



1. Strategia UE & scenari della domanda

> Mineral Security Partnership

**LANCIO DELLA MINERALS
SECURITY PARTNERSHIP (MSP)**
Annunciato il 14 giugno 2022 da parte USA

Partnership informale sui minerali critici,
focalizzata su investimenti, supply chain, scambio
informazioni, standard e riciclo dei materiali

- Partner iniziali:**
- Australia
 - Canada
 - Finlandia
 - Francia
 - Germania
 - Giappone
 - Repubblica di Corea
 - Svezia
 - Regno Unito
 - Stati Uniti

- Lista materiali
comprende:**
- LITIO**
 - COBALTO**
 - NICKEL**
 - MANGANESE**
 - GRAFITE**

La MSP è destinata a catalizzare gli
investimenti del settore privato e dei governi
partner per l'estrazione, la lavorazione e il
riciclaggio strategici. Si concentrerà sui
minerali critici prioritari, necessari per nucleo
delle batterie dei veicoli elettrici, per le batterie
e tutte le tecnologie utili per la transizione
ecologica



1. Strategia UE & scenari della domanda

> Critical Raw Materials ACT

Durante lo State of the Union del 14 settembre 2022, la Presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen ha ribadito che, **senza un accesso sicuro alle materie prime necessarie utili alla transizione energetica, l'ambizione dell'Europa a diventare il primo continente neutrale dal punto di vista delle emissioni è a rischio.**

Quattro punti fondamentali:

- **Concentrarsi sulle applicazioni strategiche:** tale legge deve fornire una comprensione condivisa su quali siano i materiali da considerare effettivamente strategici. Ciò richiede la definizione di criteri per identificare materie prime di particolare rilevanza strategica per la transizione energetica.
- **Una rete di Agenzie Europee:** l'Unione Europea deve costruire una rete che sviluppi capacità di monitoraggio per consentire alle industrie di anticipare rischi produttivi ed economici, nonché l'aumento dei prezzi così da adottare misure tempestive.
- **Una catena di approvvigionamento più resistente:** l'Unione Europea deve costruire una catena di approvvigionamento più resiliente al fine di sostenere più progetti e attirare maggiori investimenti privati. La Commissione Europea avrebbe il potere di scegliere quali siano i Progetti Strategici sulla proposta di stati membri, tali progetti potrebbero beneficiare di semplificazione e maggiore accesso ad investimenti.
- **Condizioni di parità:** la Commissione Europea persegue l'obiettivo di garantire condizioni di parità forti e sostenibili, avvalendosi del mercato unico. Un ulteriore strumento può essere lo stoccaggio strategico, esso si rende necessario al fine di prevenire interruzioni e squilibri nella catena di approvvigionamento. Per il riciclaggio e il riutilizzo, la Commissione Europea si pone come obiettivo quello di apportare modifiche mirate e armonizzare la legislazione attuale in linea con gli obiettivi di economia circolare.



1. Strategia UE & scenari della domanda > Settori di impiego

MOST OF THE EU'S STRATEGIC INDUSTRIAL ECOSYSTEMS DEPEND ON A RELIABLE AND SUSTAINABLE SUPPLY OF RAW MATERIALS AT A COMPETITIVE COST

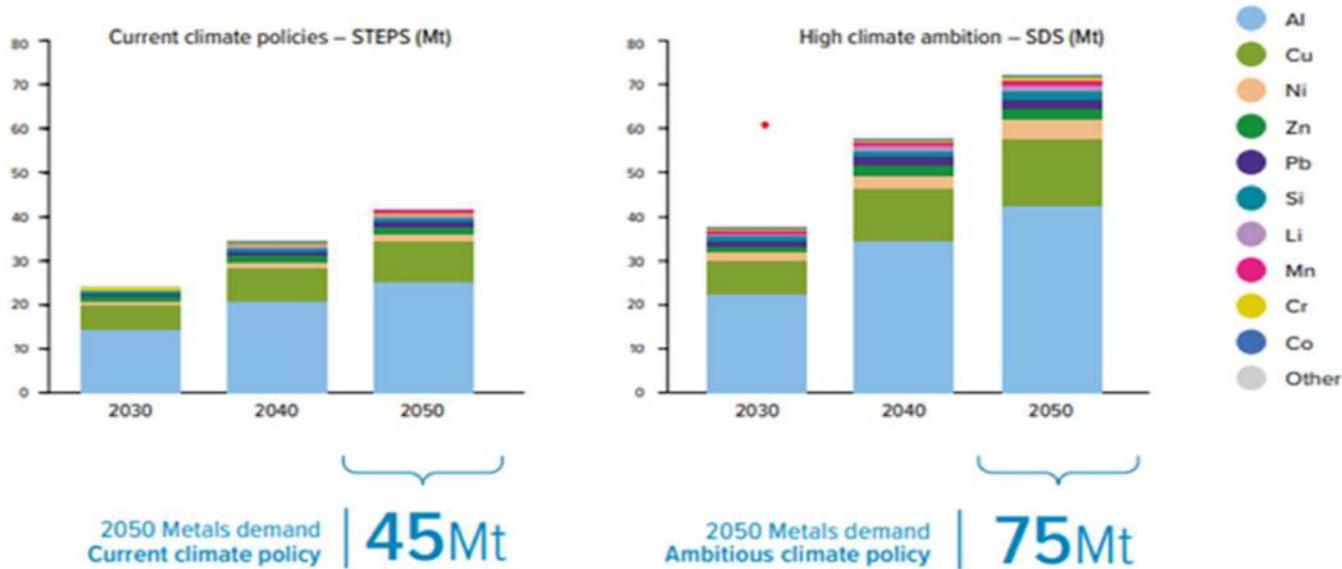


Source: EIT RawMaterials, European Commission, DG GROW



1. Strategia UE & scenari della domanda > Scenario domanda di metalli

Global metal demand by commodity for clean energy technologies in a STEPS and SDS scenario respectively (Mt*)



SDS (Sustainable Development Scenario)
 The demonstration of a plausible path to concurrently achieve universal energy access (affordable, reliable, sustainable, modern), set a path towards meeting the objectives of the Paris Agreement on climate change and significantly reduce air pollution.

STEPS (Stated Policies Scenario)
 A benchmark to assess the potential achievements (and limitations) of recent developments in energy and climate policy. Based on a sector-by-sector assessment of the specific policies that are in place, as well as those that have been announced.

Source: International Energy Agency

*Mt = million tonnes, annual (including lithium expressed as metal equivalent)

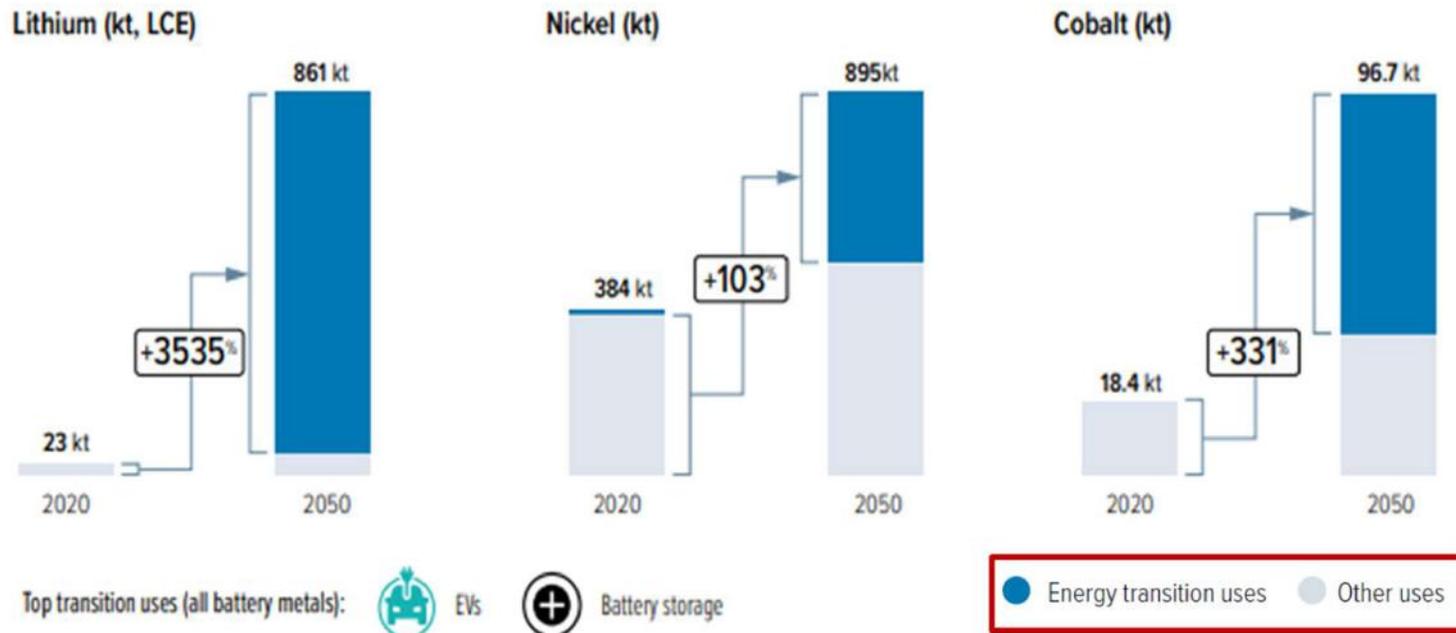
Fonti: KU Leuven (2022), IEA (2021)





1. Strategia UE & scenari della domanda

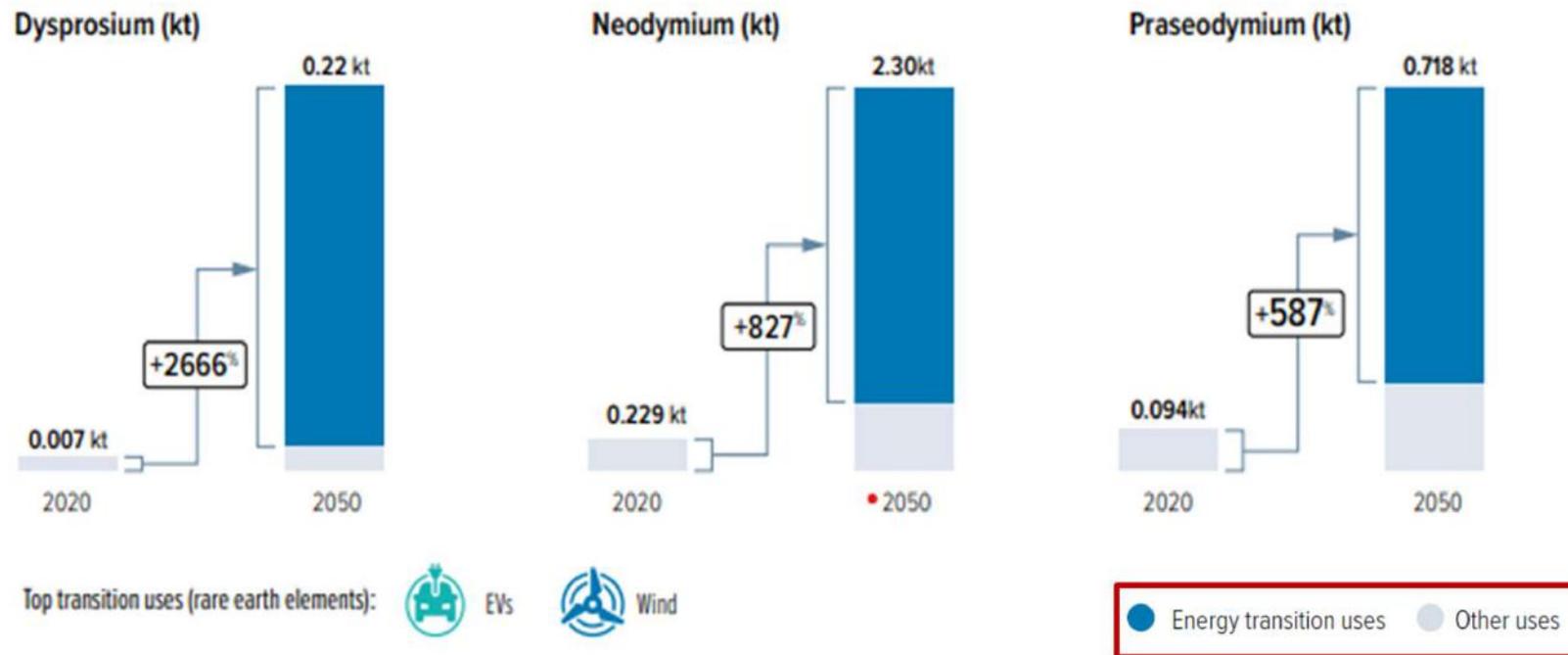
> Domanda di metalli per batterie



Fonte: KU Leuven (2022). Metals for clean energy



1. Strategia UE & scenari della domanda > Domanda di metalli per batterie



Fonte: KU Leuven (2022). Metals for clean energy



1. Attenzione UE & scenari della domanda

2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

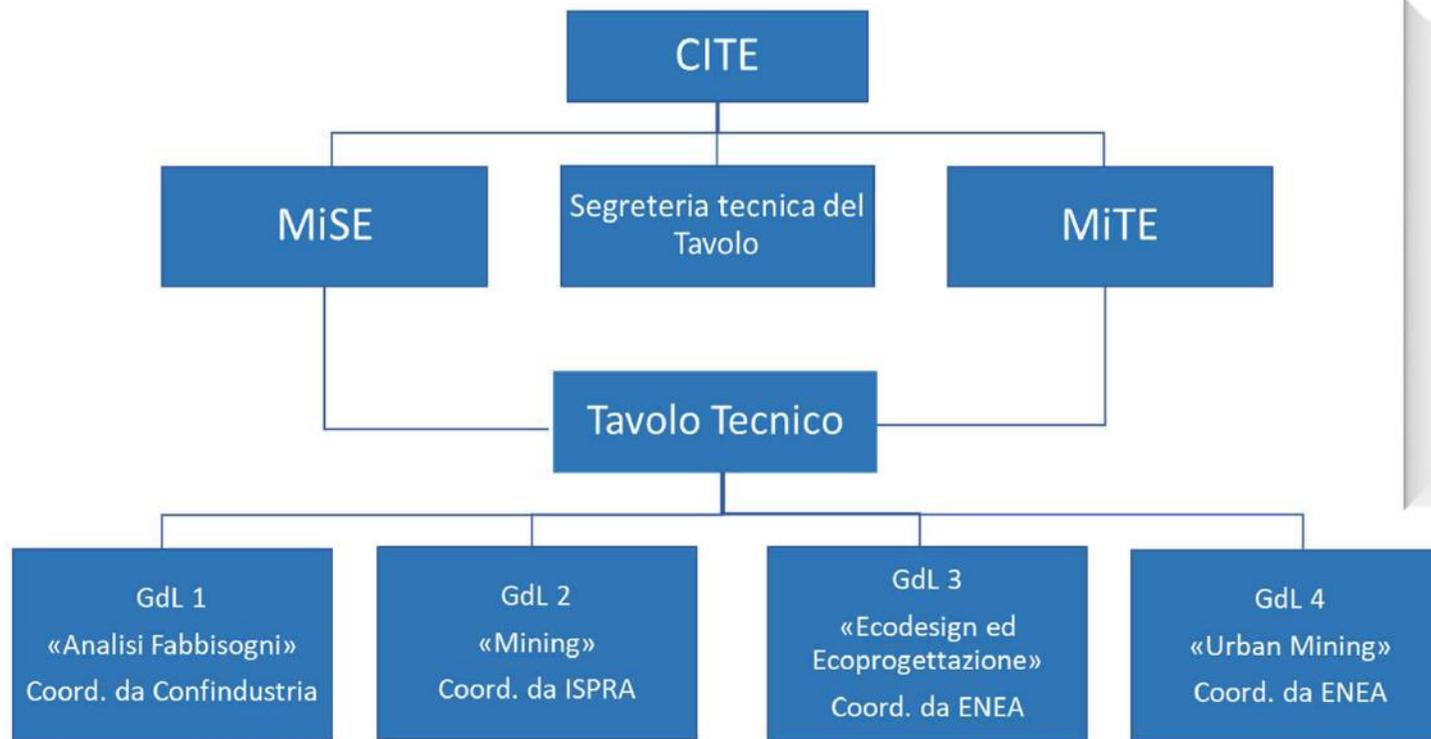
3. Timeline

4. Esempio di output



2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

> Governance



Decreto Interministeriale
a firma congiunta
MiSE-MiTE

Istitutivo del Tavolo
Nazionale Materie Prime
Criche

Firmato il 15 settembre 2022



2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

> Partecipanti

Invitati a partecipare al tavolo

Pubbliche Amministrazioni

MISE, MITE, ISTAT, ENEA, ISPRA, CNR, Conferenza Stato Regioni, RSE

Europa: EIT Raw Materials

Centri di ricerca:

CINIGEO Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria per le Georisorse, CRIET Centro di ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio – SEEDS Centro di ricerca Sustainability Environmental Economics and Dynamic Studies, GREEN Centro di ricerca sulla geografia, le risorse naturali, l'energia, l'ambiente e le reti

Associazioni:

CONFINDUSTRIA, ASSORISORSE, ASSOFERMET, ANEPLA, AITEC, ASSOMARMOMACCHINE, UNIRIMA, ANCE

ConSORZI:

CDCRAEE – Centro di coordinamento RAEE, CDCNPA – Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori, RICREA, COBAT RAEE, ERION



2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

> Scopo & Obiettivi

Lo scopo principale del Tavolo è **mappare** tramite una ricerca incrociata:

1. I fabbisogni a livello italiano

Comprendono la domanda a tendere di Materie Prime Critiche e le componenti di eco-progettazione e innovazione che permetteranno di ridurre o sostituire, in parte, tale domanda.

2. La **disponibilità** delle Materie Prime Critiche sul territorio

Comprende l'import di Materie Prime dall'estero (sia UE sia extra-UE), a cui si aggiungono le quantità derivanti da attività estrattive primarie (**giacimenti naturali**) e secondarie (**depositi di rifiuti estrattivi**) e il cosiddetto *urban mining* (**recupero** delle materie prime da prodotti a fine vita, soprattutto RAEE).



2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

> Scopo & Obiettivi

Gli obiettivi generali del Tavolo possono essere così riassunti:

- Rafforzamento del coordinamento inter-istituzionale sul tema anche in sede Europea.
- Potenziamento della progettualità in termini di sostenibilità degli approvvigionamenti e di circolarità.
- Creazione delle condizioni normative, economiche e di mercato, volte ad assicurare un approvvigionamento sicuro e sostenibile delle materie prime critiche.
- Elaborazione una strategia nazionale per l'approvvigionamento delle Materie Prime Critiche utile al Governo per garantire l'accrescimento della resilienza del sistema produttivo nazionale.



2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

> Governance

- Il coordinamento del tavolo è **assicurato** dalla Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le PMI del Ministero dello Sviluppo Economico con le risorse umane, strumentali e finanziarie esistenti a legislazione vigente.
- Il Tavolo dispone di una segreteria con funzioni di supporto tecnico-organizzativo.
- **Le riunioni** del Tavolo si svolgono di norma in modalità telematica, anche per le vie brevi.
- I lavori del Tavolo hanno inizio dalla data di entrata in vigore del decreto interministeriale e hanno una durata di **trenta mesi**, con la possibilità di prorogare tale termine in caso di necessità.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico stabilisce in concerto con il Ministero della Transizione Ecologica gli obiettivi principali, la composizione, il funzionamento e i referenti dei Gruppi di lavoro necessari al fine di distribuire efficacemente le varie attività.



2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

1. Attenzione UE & scenari della domanda
2. Il Tavolo Materie Prime Critiche

3. Timeline

4. Esempio di output

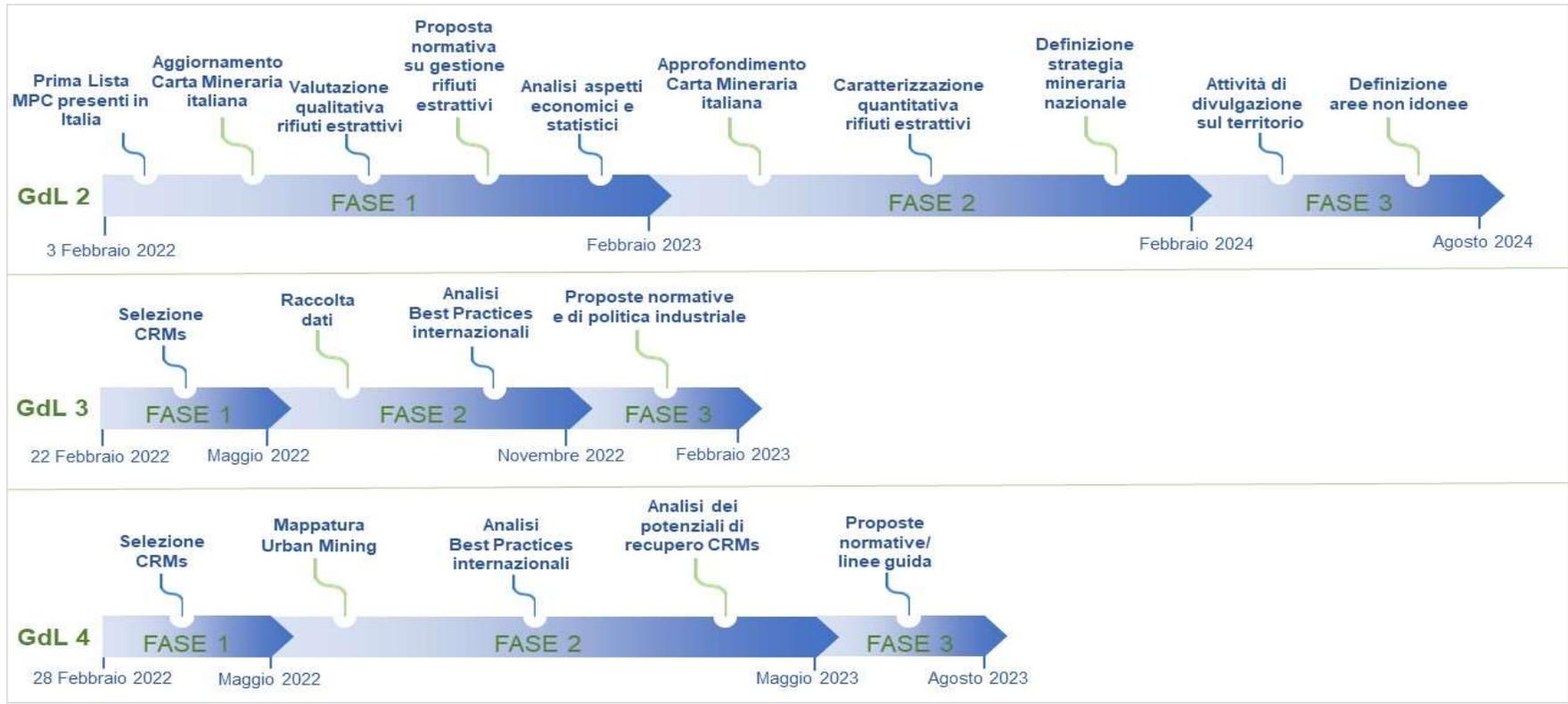


3. Timeline





3. Timeline

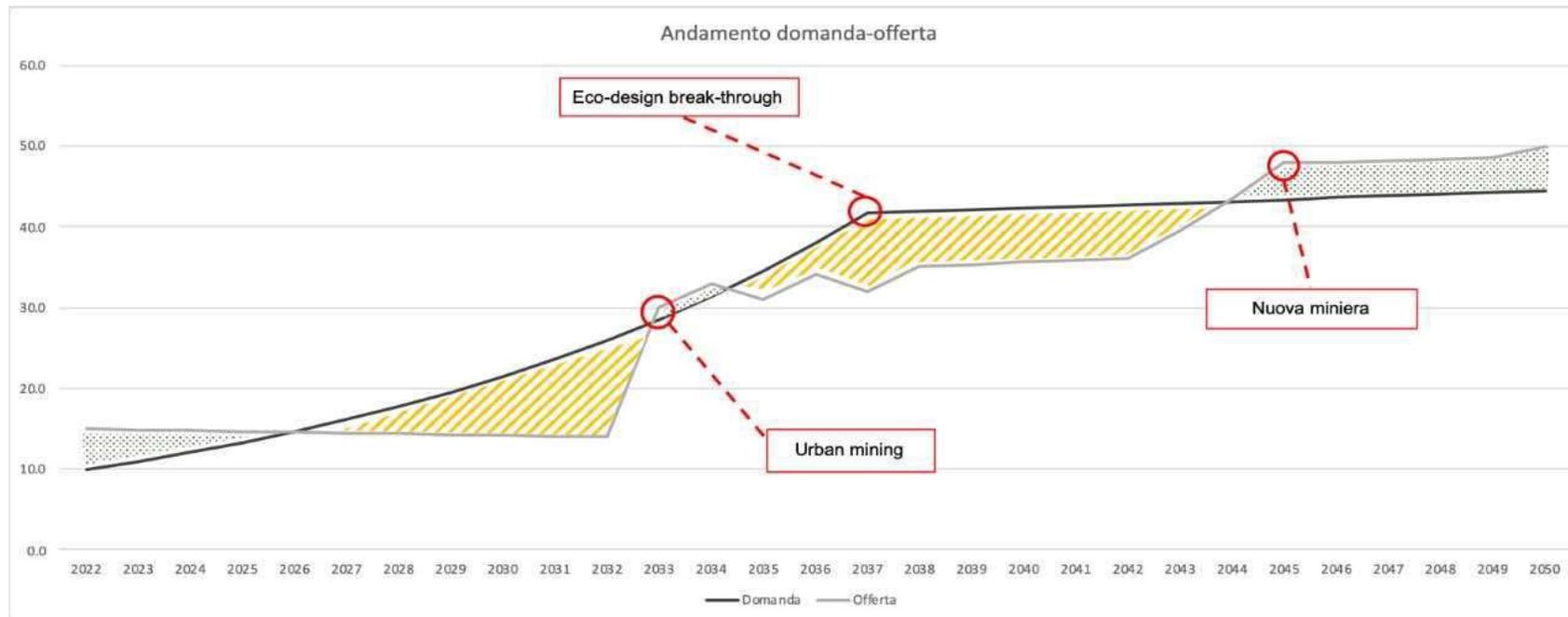




1. Attenzione UE & scenari della domanda
2. Il Tavolo Materie Prime Critiche
3. Timeline
- 4. Esempio di output**



3. Esempio di Output



OSSERVAZIONI. La prima attività condotta dai Gruppi di Lavoro del Tavolo è la definizione della **lista italiana delle Materie Prime Critiche**. Il punto di partenza è la lista elaborata dalla Commissione Europea nel 2020, ma la situazione in Italia presenta peculiarità e necessità specifiche.

Successivamente, si procederà con la **raccolta di dati sui fabbisogni** dei settori industriali legati alle Materie Prime Critiche, che includono informazioni su eco-design e innovazione lato domanda; accordi in essere e nuovi; attività minerarie e *urban mining* lato offerta.



Ministero dello
sviluppo economico

Grazie per l'attenzione!

Dott. VIGNA Giacomo
DGPIIPMI - Div. III -
Economia circolare e politiche per lo sviluppo ecosostenibile